

STRALCIO DEL 2° RAPPORTO 2015 UIL. ANALISI DEI DATI CASSA INTEGRAZIONE I° TRIMESTRE 2015 COMPARTO ARTIGIANATO.

Pubblichiamo uno stralcio del 2° Rapporto UIL svolto dal Servizio Politiche del Lavoro sull'analisi dei dati relativi alla Cassa Integrazione riguardanti il primo trimestre 2015, evidenziando le stime relative alla Macro Area dell'artigianato.

Dall'analisi condotta per il comparto produttivo dell'artigianato, si evince che nel primo trimestre 2015 il numero delle ore richieste a livello nazionale di cassa integrazione ammonta a 2.789.711 mln.

Il numero delle ore autorizzate per lo stesso periodo a livello nazionale di cassa in deroga è pari a 2.789.501 mln.

Tale differenza è dovuta alla disparità di ore richieste di cassa integrazione rispetto alla deroga in Toscana.

Sempre nel comparto artigiano, il numero delle ore autorizzate di cassa integrazione in deroga nel primo trimestre 2015 è nettamente inferiore rispetto a quelle del primo trimestre del 2014 (-82%). A livello regionale, sempre per quanto riguarda la cassa integrazione in deroga nel comparto, si evincono importanti cali nella maggior parte delle regioni italiane nei primi mesi del 2015 rispetto ai primi mesi del 2014. Solo la Provincia di Bolzano e la Valle d'Aosta registrano un dato in aumento, mentre la presenza di differenziali anomali per il Friuli Venezia Giulia e la Basilicata non ci permettono di svolgere tale confronto.

Analizziamo ora brevemente quanto avviene negli altri settori produttivi nel primo trimestre 2015 rispetto al primo trimestre 2014:

- per quanto riguarda la cassa integrazione, l'industria assorbe il maggior numero di ore richieste nel I trimestre 2015 (circa 128,2 milioni), seguita dall'edilizia (24,3 milioni) e dal commercio (14,8 milioni). Tra il I trimestre 2014 e 2015, le richieste di ore di cassa integrazione da parte delle aziende registrano una contrazione in tutti i principali rami di attività: nel commercio (-67,1%), nell'industria (-35,1%) e nell'edilizia (-32,2%).
- per quanto riguarda la cassa integrazione in deroga, è il commercio il settore che conta il maggior numero di ore autorizzate (5 mln), segue l'industria (2,8 mln) e poi l'edilizia (1,25 mln). Tra il primo trimestre 2014 e 2015 le ore di cassa in deroga autorizzate da parte delle aziende registrano anche in questo caso una forte contrazione in tutti i principali settori produttivi: commercio (-82%), industria (-82,9%) ed edilizia (-74%).

Per la lettura del rapporto nella sua versione integrale si rimanda al sito del Servizio UIL Politiche del Lavoro e della Formazione: http://www.uil.it/politiche_lavoro/default.asp.